

IL VERO BUCO NERO NON È AL CERN!

I precari dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare denunciano l'attuale crisi senza precedenti, dovuta a interventi di questo e dei precedenti governi.

L'INFN è un ente pubblico di ricerca con circa 1800 dipendenti ai quali si somma il contributo determinante del lavoro qualificato di circa 600 precari. **La spesa per il personale è ben inferiore al 60% del bilancio.** Un ente ancora sano è gettato nella paralisi dai limiti imposti per legge su:

- **Dotazione organica** (ancora a 1900 unità, contro le 2100 concordate con la Funzione Pubblica ad aprile 2007);
- **Spesa per i contratti a tempo determinato** (tetto al 35% della Spesa nel 2003);
- **Assunzioni**, limitate al turnover in base a una mera visione contabile.

Le stabilizzazioni non sono state ancora attuate, la loro scadenza è sempre più vicina, 30/6/2009, e non c'è traccia di alcuna deroga.

La gestione non tiene conto né degli impegni presi a livello internazionale, né delle attività di ricerca in Italia: il contributo del personale precario è determinante non solo nell'ambito della ricerca pura, ma anche nelle applicazioni (ambiti biomedicali, scienza dei materiali, belle arti, ecc.).

Ad oggi, più di 100 posizioni a TD stanno per sparire, né vi sono spiragli per i più di 350 assegnisti di ricerca. Le ingenti risorse destinate alla formazione di questo personale (centinaia di migliaia di euro per ogni ricercatore), ormai da anni precario, andranno perdute. Una generazione di ricercatori, tecnici e amministrativi altamente specializzati sarà cancellata, o al più regalata agli enti di ricerca di altri paesi.

Come evitare questo declino?

Non chiediamo nuove risorse: pur evidenziando il calo continuo dei finanziamenti negli ultimi 10 anni, l'ente ha le risorse per gestire l'emergenza dovuta al blocco delle assunzioni in vigore dal 2001.

Come concordato col Ministro, On. Gelmini lo scorso novembre, chiediamo autonomia di gestione nelle spese per il personale.

Chiediamo l'abolizione di ogni limite su assunzioni e tempi determinati, fino ad una spesa per il personale pari al 60% del bilancio.

Coordinamento precari INFN, www.buconero.eu

